

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

Registro Generale n. 48

DECRETO SINDACALE

N. 28 DEL 01-10-2019

<p>Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA - SEGRETARIO COMUNALE DR. MASSIMO ORIGA.</p>
--

IL SINDACO

PREMESSO che con Legge n. 116/2009 è stata ratificata la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7 della predetta Legge n. 190/2012 prevede la nomina, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, del Responsabile della prevenzione della corruzione, cui compete l'esercizio delle funzioni e delle attività previste dalla vigente normativa.

DATO ATTO che l'art. 1, comma 12 della predetta norma stabilisce inoltre che, in caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile individuato ai sensi dell'art. 1, comma 7, risponde ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della P.A., salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dello stesso articolo;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano.

RILEVATO che:

- l'art. 1, comma 9, lett. f) della Legge n. 190/2012 prevede che, nell'ambito del Piano di prevenzione della corruzione, siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge", il che presuppone un collegamento tra il Piano di prevenzione ed il Programma triennale per la trasparenza, che le amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;
- dal paragrafo 5.2 "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" del PNA 2016 di ANAC, valevole per il triennio 2017-2019, si evince che:
 - la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente con modifiche organizzative ed anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di accesso civico attribuite al RPCT dal D.Lgs. n. 97/2016;

- il Responsabile, pertanto, viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

RILEVATO altresì che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL, "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti".

RICHIAMATO l'art. 147 bis, comma 2 del T.U.E.L., come introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012, che attribuisce al Segretario Generale funzioni di organo di controllo interno di regolarità amministrativa.

DATO ATTO che la Legge n. 190/2012 prescrive, come già sopra riportato, che negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

RILEVATO che l'articolo 1, comma 7 della Legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico.

CONSIDERATO che la CIVIT (oggi ANAC), con deliberazione n. 15 del 13/03/2013, ha espresso l'avviso che il titolare di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico-amministrativo.

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 18 del 15 ottobre 2018 - RG n. 46 - che nomina temporaneamente la vice segretaria dell'ente, D.ssa Ilaria Occhini, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Figline e Incisa Valdarno, nelle more dell'individuazione del nuovo segretario comunale dell'Ente al quale attribuire la medesima nomina (dal 1 ottobre 2018 la sede di segreteria è vacante).

CONSIDERATO che per il periodo dal 1 OTTOBRE 2019 al 31 OTTOBRE 2019 è stato affidato incarico di reggenza a scavalco alla Dott. Massimo Origa, segretario titolare della sede di segreteria del Comune di Rignano sull'Arno, con autorizzazione della Prefettura di Firenze in data 30 settembre 2019.

RITENUTO pertanto, in ottemperanza alle disposizioni normative come sopra individuate e nelle more della presa in servizio del segretario titolare, di attribuire le funzioni di "Responsabile della prevenzione della Corruzione" e di "Responsabile per la trasparenza" al Segretario Generale, con incarico di reggenza a scavalco, Dott. Massimo Origa.

RICHIAMATI:

- l'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii., che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lett. d) del T.U.E.L., per il quale il Segretario Generale "esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco";
- il vigente Statuto comunale;

Decreto SINDACO n.28 del 01-10-2019 COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

•il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

DECRETA

1) Di nominare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il "Responsabile della prevenzione della corruzione", previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, nonché il "Responsabile per la trasparenza", previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 - per il Comune di Figline e Incisa Valdarno - nella persona del Segretario Generale Dott. Massimo Origa

2) Di stabilire che l'incarico di cui al punto 1) viene conferito a decorrere dalla data odierna e avrà scadenza al 31 ottobre p.v., salvo diversa scadenza derivante da un prolungamento della reggenza a scavalco del Dr. Origa da parte della Prefettura di Firenze.

3) Di disporre che il presente provvedimento:

- sia pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", come richiesto dalla normativa vigente;
- sia comunicato all'interessato e al Nucleo di Valutazione;
- sia inviato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.

La Sindaca
F.to Giulia Mugnai

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente decreto è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio online dal 07-10-2019 al 22-10-2019.

Figline e Incisa Valdarno, li 07-10-2019

Segretariato Generale
F.to Dott.ssa Cristiana Pasquini